

Le associazioni non disdetta si
rinnovano rinviate.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga cent. 50. —
 In terza pagina, dopo la firma
 del gerente cent. 20. — In quarta
 pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti al tanto
 si calcolerà di nuovo.

I manoscritti, non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEP TO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

E L'ASTENSIONE DEL GOVERNO

69 APPENDICE

per continuare la lotta con maggior ipocrisia e con non minore avversione.

Rosen cavò fuori una chiave e aprì.

Nevoze che pesa su di voi; delitto fantastico e di cui voi solo potete dare le prove.

trimoniale commessa in paese straniero. La legge non vi chiederà conto delle let.

Il signor de Villiers montò a caso in

rumo di tabacco e di acquavite, l'orecchio,
da un sordo rumore di rustanti.

(Continua).

(Versione del francese)

Si fermarono tutti e due; erano la seconda volta innanzi al cancello;

Nevoze che pesa su di voi; delitto fantastico e di cui voi solo potete dare le prove.

Il signor de Villiers montò a caso in

rumo di tabacco e di acquavite, l'orecchio,
da un sordo rumore di rustanti.

(Continua).

L'ASMARA

L'Asmara, dove fino a pochi anni addietro non si incontrava che una indotta chiesuola, circondata da miserabili capanne, fu, in seguito alla nostra occupazione di Massaua, scelta da Ras-Alula per trasferirvi la propria residenza, che, fino ad allora, aveva tenuta in Azaga o Zagaga.

L'Asmara trovandosi in un piano nudo e leggermente ondulato, a circa 2300 metri sul livello del mare, in vicinanza delle sorgenti del Mareb, come Azaga in vicinanza di quelle dell'Anseba. Da un lato, l'Asmara comanda, con Keren, il Tigre; dall'altro gli sbocchi principali dell'altipiano verso il mare. La linea Asmara-Azaga ha difatti una importanza strategica di primo ordine; chi ne è padrone, è padrone pure delle valli del Mareb, dell'Anseba, ecc. Massaua è la porta esterna dell'Abissinia; Keren e l'Asmara sono due porte interne.

L'opinione, che è tutta fanatismo per l'Asmara, osserva inoltre che l'occupazione di quel punto toglierebbe ai padroni dell'altipiano tigrino, quali essi siano per essere, ogni possibilità di minacciare Keren, che sarebbe la località più opportuna, quando si volesse tentare l'impianto di colonie agricole.

Altri invece osservano che tutta l'Asmara, altipiano nudo, roccioso, deserto non vale le ossa d'un soldato italiano. Ed appunto perciò v'è luogo a temere che Crispi si getti alla piazza ventura.

Come sarebbe morto il negus

Il corrispondente della *Tribuna*, racconta che la morte del Negus avvenne così:

I dervisci, conoscendo la marcia del negus sopra lo Scida, invasero l'Abissinia. Il Negus, informato della loro marcia sopra Tebratur, retrocedette a precipizio fronteggiandoli con ventimila uomini di ras Alula e quindicimila di ras Mikael: presso le rovine di Gondar fu terribile la battaglia. I dervisci perdettero quattromila uomini e gli abissini ne perdettero diecimila in completa disfatta. Il Negus avrebbe cercato di raggiungere Tebratur coi resti dell'esercito ma lo sopraggiunse la morte.

Il corrispondente dice che il re Menelik avanzava già vincitore di ras Alula e dei dervisci a Gondar e vincitore del Negus. Attualmente i nostri tengono Uka i monti Rhot, Agametta; Deheb tiebe Saganeiti; Degiac Kaffel tiene Keren ed occupa i Bogos e gli Habab; Nohraid Haid Ghirgis dovette dividere le sue forze nei villaggi intorno Asmara, mancando di tutto. I suoi uomini disartano in massa verso Deheb. E' difficile la sua ritirata sopra Adua, che forse fra alcuni giorni sarà occupata dai partigiani di Deheb, perché il Tigre, spinto dalla fame e dalla carestia, è più che mezzo insorto.

La Riforma ha da Massaua in data 25 marzo, che Leggaborachi, capo di una banda di Archico, ricalcitava a sottomettersi a Cabeden, altro capo della banda, perciò il comando italiano sciolse quell'accovaglia. L'altipiano dell'Agametta continua ad essere occupato da alcune nostre bande della forza di circa 400 uomini.

Dalla ricognizione eseguita al principio di marzo nei pressi di Toklai sarebbe risultato che le pretese invasioni dei dervisci furono un'invenzione del famoso nostro alleato Kantibai Hamed onde avere armi e munizioni, che non gli furono però consegnate. Ora si sta compiendo un'altra ricognizione alle isole Dalhac il cui scopo mantensi segreto.

ITALIA

Bologna — Lutto in casa Acquaderni. — «Domenica sera, alle ore 9, spagnavasi nella nostra città una matrona cristiana, che sebbene tutta la sua esistenza abbia vissuto fra le domestiche pareti, ha

nondimeno sparso largamente intorno a sé il soavissimo olezzo delle più belle virtù.

Giuditta Raffi vedova Acquaderni, che un morbo crudele rapiva all'affetto dei suoi cari nella grave età di 77 anni, fu donna piissima, caritatevole e coita. Madre in esempio, seppe istillare nel cuore dei numerosi suoi figli il timore di Dio e l'affetto alla nostra religione santissima. E come dai frutti è dato conoscere la pianta, gli effetti delle sue cure materne sono di per sé soli argomento sufficiente per avere una giusta misura della bontà e della virtù di cui fu adorna quella madre amorevole.

Fino dagli anni suoi giovanili condusse alacra e volenterosa col marito, in tempi assai tristi e difficili, e più tardi coi figli, le gioie e i pericoli di una franca professione d'inalterabile amore e devozione alla Chiesa alla Santa Sede Apostolica ed al Vicario di Gesù Cristo.

Gli ultimi suoi aneliti furono consolati dalla presenza di una bella corona di figli accorsi al suo letto per riceverne i supremi ricordi e per portare poi ai molti nipoti il ricordo del suo placido transito, corroborato da tutti i religiosi conforti e da una speciale benedizione del Sommo Pontefice.

Presentiamo le nostre condoglianze a tutta la famiglia e massima, all'ill.mo conte Giovanni Acquaderni. Nel lutto che gli amareggia il cuore, gli sia, di conforto sapere che anche nelle più lontane parti d'Italia, i cattolici che tanto l'apprezzano e l'ammirano, pregano per la sua genitrice estinta.

Genova — La nuova legge applicata. — Il tribunale condannò a un mese di carcere e a 500 lire di multa due agenti che avevano fatto partire un emigrante senza la licenza prescritta dalla nuova legge sulla emigrazione.

Milano — Lo sciopero nello stabilimento Treves. — Allo stabilimento degli editori Fratelli Treves c'è sciopero da alcuni giorni, né accenna a risolversi così presto. Gli operai impressori vogliono che la tariffa venga modificata. I proprietari risposero che nessuna modificazione sarebbe stata possibile, e gli operai dichiararono che erano decisi a non più riprendere i lavori. Sicché i Treves licenzieranno gli operai compositori e il personale addetto alle loro pubblicazioni letterarie.

Causa prima dello sciopero fu il licenziamento d'un lavorante fatto dai padroni. Gli operai impressori per protestare, a favore del licenziato, si misero in sciopero. Di qua tutti i guai che seguono.

Roma — Morte di un apostata. — Scrivono all'Osservatore Romano: «Nella sera di giovedì, 28 marzo, moriva, fulminato d'accesso apoplettico, il famoso apostata sacerdote Gaspare Nudi, pubblicista empio, direttore del giornale intitolato il *Vaticano Regio*, prima, e il *Coraggio Civile* dopo: giornale che provocò, nel maggio del 1894, da monsignor Arcivescovo di Cosenza, la condanna, perché empio, ereticale, e blasfemo contro quanto v'ha di più sacro e venerando in cielo ed in terra, monsignor Arcivescovo, non avendo l'infelice dato mai segni di recipiscenza: malgrado le molteplici industrie di carità e pazienza usategli, fu obbligato a negargli, estinto, gli onori funebri. Non sono mancati però di coloro che, ignari affatto delle leggi ecclesiastiche, avrebbero voluto dare una lezione di carità cristiana a monsignor Arcivescovo, quasi che la carità del perdono al persecutore richiedesse di potersi impunemente manomettere i dritti di Gesù Cristo e della sua Chiesa. Mentre la Chiesa, se usa cogli erranti la massima benignità, quando si umiliano e vogliono rientrare nell'ovile, con coloro che imperversano nel male e si fanno pietra d'inciampo ai fedeli, ha il dovere di farli conoscere per quel che sono, onde rimuoverli dal pericolo di rovina spirituale e gli incauti ed inesperti.»

ESTERO

Austria-Ungheria — Interessante esposizione. — Lunedì di Pasqua, a Vienna, al palazzo Schwarzenberg, le più ricche ed illustri case austriache metteranno in mostra i loro gioielli di famiglia. Si calcola che il valore dei preziosi gioielli esposti supererà i cento milioni.

Sarà un'esposizione molto interessante.

Russia — Studi per un nuovo ca-

nale. — Il governo russo studia il progetto di costruzione di un canale fra il mar Bianco ed il lago d'Onga. Questo canale, che renderebbe grandi servizi al commercio, misura 219 verstes e costerà 8 milioni di rubli.

Svizzera — Ferrovie sicure. — I treni svizzeri sono gli unici in Europa che — da dopo che esistono — non abbiano ancora veduta un'aggressione od un assassinio, perché tali fatti sono resi impossibili dalla costruzione dei vagoni. Questi hanno due sole entrate, una ad ogni estremità, nell'interno non vi sono scompartimenti, ed il personale ferroviario veglia senza interruzione passando da una vettura all'altra durante la marcia del treno.

Tanto fanno rilevare i giornali svizzeri nella circostanza dei funerali celebrati a Ginevra per Geissendorf.

Cose di Casa e Varietà

Pellegrinaggio alla Santa Casa di Loreto

Veniamo a sapere:

1.° Che il numero dei pellegrini ascende oggi quasi al migliaio, e dall'aumento continuo si prevede che il migliaio sarà superato.

2.° Che S. E. R. ma Monsignor Vescovo di Padova ha accettato la Presidenza onoraria del Pellegrinaggio, e condurrà egli stesso il pellegrinaggio a Loreto, e a Bologna.

3.° Che Sua Em.za R. ma il signor Cardinale Arcivescovo di Bologna ha promesso di assistere in persona alla funzione del Pellegrinaggio al Santuario della Madonna di S. Luca, il 1 maggio p. v.

Modificazione d'orario sulla linea Cividale-Udine-Palma-Portogruaro

Col giorno 15 aprile corr. i treni delle linee Cividale-Udine-Portogruaro e viceversa saranno regolati dal seguente orario:

Partenza da Cividale ore ant. 7 e 9,44; (fino a Udine) pom. 12,27; 4,30; 7,30 (fino a Udine). Arrivi a Portogruaro ore ant. 9,49; pom. 3,37 e 7,16 il primo e l'ultimo in corrispondenza colle corse che arrivano a Venezia alle 10,10 ant. ed alle ore 7,31 pomeridiane.

Partenza da Portogruaro ore ant. 6,51; pom. 1,12 (in coincidenza a quella che arriva da Venezia a Portogruaro alle 12,56) e 4,23. — Arrivi a Cividale ore ant. 9,25; 11,56 (parte da Udine alle 11,25); pom. 4,01; 7,11 e 8,51 (parte da Udine alle ore 8,26).

Concorso agrario regionale Veneto

Appendice al Programma

Nel concorso agrario regionale Veneto che avrà sede a Verona nel settembre, anno corr., e aperto il concorso ai seguenti premi particolari:

Accademia di agricoltura, arti e commercio di Verona — L. 500 — a disposizione della commissione ordinatrice del concorso.

Signor Zorzi cav. Scipione di Verona — Premio L. 200 — da assegnarsi dalla commissione ordinatrice.

Signori Emanuele, Leone e Michelangelo fratelli Romanin - Jacur di Padova — Premio di L. 200 — da assegnarsi dalla commissione ordinatrice.

Camera di commercio di Padova — Premio di L. 200 — per i migliori, estesi e variati viali di piante fruttifere.

Banca cooperativa popolare di Padova — Premio di L. 250 — da conferirsi alla migliore formula di contratto, e nello stesso tempo la più economica per spese e tasse, mediante la quale sia possibile effettuare lo sconto di Note di lavoro, Polizze, Mandati, tanto di pubbliche che di private amministrazioni, garantendo la banca sovvenitrice senza ricorrere al metodo dispendiosissimo della cessione in atti notari.

Comizio agrario di Belluno — 2 medaglie d'argento, 3 di bronzo — a disposizione della commissione ordinatrice.

Camera di commercio ed arti di Padova — Premio di L. 100 — alla invenzione o perfezionamento di macchine e ordigni più adatti a combattere la peronospora, tenuto conto della solidità dell'istrumento e della facilità nell'adoperarlo.

Giornale dei pollicitori di Fermo — 1 medaglia d'argento — per la sezione — Galli e galline «italiane».

Associazione Agraria Friulana di Udine — 2 medaglie d'argento, 4 di bronzo da assegnarsi dalla Commissione ordinatrice.

Comizio Agrario del distretto di Padova — 3 medaglie d'argento; 5 di bronzo da assegnarsi dalla Commissione ordinatrice.

Comizio agrario di Schio — 1 premio medaglia d'argento, II; medaglia di bronzo a chi avrà trovato modo di adattare utilmente i vecchi attrezzi ed utensili agrari ai nuovi portati della progredita meccanica, agraria.

I premio, medaglia d'argento, II medaglia di bronzo, all'autore del migliore sistema pratico economico per conservare fresche le frutta, uva, pesche, pere mele, ecc.

Comizio agrario di Montebelluna, 2 medaglie d'argento e L. 25 ciascuna, 3 di bronzo e L. 15 ciascuna, per le mostre collettive di piccole industrie campestri e forestali.

Piccolo incendio

Un principio d'incendio si è ieri, manifestato in un camino sul palazzo dei conti di Gropplero, prospiciente la via Gorgghi. Accorsi i pompieri, il fuoco fu tosto spento.

Denunciato

In Cividale dall'ufficio di P. S. fu denunciato all'autorità giudiziaria Bier L. d'anni 35 falsamente perché sulla piazza Plebiscito commetteva atti recanti offesa al buon costume.

Espulso

Del Zotto E. di anni 19 moscalista, da Fiume, fu espulso dal Regno per vagabondaggio.

Ferito

In Barcis, Gasparini D. in rissa per motivi d'interesse, riportò ferita di bastone guaribile in giorni 10 ad opera di Malattia D. che si rese latitante.

Traslocchi e promozioni nel Giudiziario

Il cancelliere Pasquali dalla pretura di Palmanova è traslocato a quella di Padova, mandamento di campogaa.

Furono promossi di categoria; De Santi vice cancelliere di Cividale; Pellegrini della pretura di Palmanova.

Ebbe l'aumento di lire 250 il vicepresidente Tiepolo, del Tribunale di Udine.

Disinfezione delle bigattiere per prevenire lo sviluppo del calcio.

Per ogni 100 metri cubi di locale occorrono 3 chilogrammi di cloruro di calcio, e 2 litri di acido solforico del commercio. Si spappola il cloruro in circa 4 litri di acqua — a parte si diluisce l'acido solforico in circa 6 litri di acqua: in un recipiente di terra si mette il cloruro spappolato, e sopra si versa l'acido solforico allungato come si disse ora. Avvertenze: si ripongono nella bigattiera da disinfettare tutti gli utensili che devono servire all'allevamento (stuoie, ceste, ecc.), si chiudono ermeticamente tutte le aperture; si mettono a posto i recipienti col cloruro spappolato, meglio se si tengono alti su cavalletti od altro; poi si versa l'acido solforico diluito, e si scappa via di corsa dalla bigattiera, perché subito si sviluppa un gas deleterio. Si chiuda ermeticamente anche la porta, e si lascia così tutto chiuso per due o tre giorni. Poesia si spalancano tutte le aperture.

Pei danneggiati di Chioggia

Don Agostino Pividori L. 1. — N. N. L. 1. — A. B. L. 5. — Miani Pietro L. 0.50 — D. Carlo Jeronutti L. 0.50.

totale L. 8.

Offerte precedenti L. 134,45, totale L. 142,45.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 14.a — Grani

Martedì nulla per la continua pioggia.

Giovedì. Circa 680 ettolitri di cereali coprivano la piazza. Per la buonissima domanda tutto ebbe pronto smercio.

Sabato. Per il tempo piovoso il mercato riuscì assai debole. V'erano circa 200 ettolitri di grani, la maggior parte dei rivenditori. Ebbero esito 180 ettolitri.

Ribassò: il granoturco cent. 14; i fagioli alpigiani lire 1,37, quelli di pianura cent. 95, le castagne cent. 35.

Prezzi minimi e massimi

Giovedì. Granoturco da lire 10,80 a 11,50, sorgorosso da 6.— a 6,30, fagioli alpigiani da 13,06 a 20,86, fagioli di pianura da 10,32 a 13,50, lupini da 6.— a 6,50, castagne da 8.— a 11.—.

Sabbato, Granoturco, da 11. — a 11.50,
fagioli alpianti da 17.47 a 10.06.

Foraggi e combustibili

Martedì e Sabato nulla causa la pioggia,
Giovedì mercato floridissimo.

Semi pratesi

Trifoglio al chil. 1. 0.90 0.95 1. — 1.05 1.20

Medica > > 1.15 1.20 1.60 1.75
Altissima > > 0.60 0.70
Reghetta > > 0.60 0.55 0.60 0.55

CARNE DI MANZO

I. qualità, taglio primo al chil. Lire 1.50
> > > > 1.40
> > > > 1.20
> > > > 0.90
II. qualità, taglio primo al chil. Lire 1.40
> > > > 1.20
> > > > 0.80

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chil. Lire 1.20
> > > > 1.10
Quarti di dietro > > > > 1.80

TELEGRAMMA METEORICO
dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:
Venti da freschi a forti del 3.0 quadrante
a sud, deboli di est a nord — cielo coperto
nell'Italia superiore — Pioggie specialmente
a nord e al centro — Nuvolosa sud —
Mare agitato sulle coste meridionali.
(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

VESPRO!

Non è questo il terror che lo tace per
Non è questo il mio odio
Ove nudo fui si dolcemente?

SONETTO

Quando il bell'astore roseggiante a sera
Lento par che si tuffi già nel mare
E i diversi colori alla riva
Già toglie e meste la campagna appare:
Quando d'angeli una lunga schiera
Volea lo scorge su nel ciel rotare
E d'improvviso poi calar leggera
Intra le fronde di memorie care:
Quando la squilla dell'ecceles torce
Col suon saluta il di che sta morendo
E l'eco pange di noval desio:
Quando la luce rapida trascorre,
Rà più di vita segno aleno inteso,
L'edilizio ripenso al paese mio!

Terminato-impresso, 6 aprile 1889 (Inferendo il vaticolo).
GIORGIO FERRARIO.

A chi sorride la vita?

Ai sani, poiché nessuno è nato e con-
tento sulla terra senza la salute. La salute
è la base, il fondamento di tutti i beni
materiali. Senza di essa non v'ha felicità.
Con la salute si possono accumulare ric-
chezze e onori perché solo chi è sano può
lavorare. Mille inimici però insidiano la
salute — le acque, l'aria, i cibi, i piaceri.
Con essi entrano nel nostro organismo dei
parassiti che guastando il sangue, guastano
la salute. E chi non rinunzierebbe agli
onori e alle ricchezze per riacquistare
questo vero, unico, sommo bene, la salute?
A depurare il sangue, ad eliminare dal-
l'organismo questi germi infettivi quale
v'ha mezzo più certo, ed infallibile dello
sciroppo di Parigina composto dal Dottor
Mazzolini di Roma? Esso da 25 anni tiene
alta la sua bandiera, accanto a lui caddero
a mille i vecchi e nuovi depurativi del
sangue; ma esso continua trionfalmente la
sua via di vittoria in vittoria. Onorificenze
di Governi, premi di Esposizioni interna-
zionali attestano in modo solenne inopu-
nabile la sua efficacia.

Deposito unico in Udine presso la farma-
cia di G. Cominetti, — Trieste, farmacia
Prendini, farmacia Jeronitti, — Gorizia,
farmacia Fontani — Treviso, farmacia Zu-
netti, farmacia Reale Bindoni — Venezia
farmacia Böttner, farm. Zampironi.

BIBLIOGRAFIA.

La tipografia Paschini di Tolmezzo ha
pubblicato due libretti del sig. V. Rigato,
e cioè un *Avviamento alla lettura e scrittura
contemporanea* (II ristampa — centes. 20)
ed il relativo compimento o *Libretto di
lettura, nomenclatura e storia* per la prima
classe elementare e per il primo semestre
della seconda (cent. 20).

Il primo per il metodo facile e breve, per
la semplicità delle lezioni, nonché per le
belle vignette ond'è intercalato e la nitidezza
del carattere, si raccomanda da sé
stesso ai maestri, e n'è prova il fatto che
vide già la II ristampa — L'altro, da u-
sarsi nel II semestre della prima e nel I
della seconda, ha proprio quanto richiede
il nuovo programma, ed il titolo stesso lo
indica.

Un bravo sincero all'egregio autore ed
una viva raccomandazione ai sigg. Maestri
di volerlo portare adottando nelle proprie
scuole i suddetti libretti.

Il Giovedì

E' uscito il n. 15 (anno II) di questo in-
teressante periodico. Il *Giovedì* si pubblica
una volta per settimana in formato grande
a 12 pagine.

Abbonamento per l'Italia L. 3, per l'e-
stero L. 5 — Lettere e vaglia alla Casa
editrice G. Spisani e Figli, via S. Fran-
cesco d'Assisi, 11, Torino.

Diario Sacro

Giovedì 11 aprile — s. Leone Pp.

ULTIME NOTIZIE

Africa. — Il successore del Negus

Degiac Mangascia fu nominato succe-
ssore del Negus.

E' un giovane sulla trentina. Fu inter-
prete di Bianchi, attuale console italiano
a Melbourne che fece il viaggio in Abis-
sinia nel 1883.

Venne educato fuori d'Abissinia, parla
qualche lingua straniera.

Bianchi che trovai in Italia in congedo
lo dichiara intelligente.

Credesi che il ministro chiamerà Bian-
chi per sentire il suo parere sull'attuale
situazione.

Crispi vuole e non vuole

L'occupazione dell'Assira si farà, ma
Crispi è preoccupato dell'opposizione che
teme di avere per ciò alla Camera. Dal-
l'altro lato poi non vorrebbe lasciar sfuggir
l'occasione.

Egli perciò vorrebbe che l'occupazione
avvenisse senza mandare nuovi soldati
dall'Italia.

Bertoli invece non vuole assumere la
responsabilità dell'impresa con la sola
forza dell'attuale presidio in Africa. Le
sorprese potrebbero essere possibili e le
attuali forze potrebbero essere insufficienti.

Il rapporto Baldissera

E' giunto a Roma un rapporto di Bal-
dissera, ma viene tenuto segretissimo, nulla
è trapiato.

Il linguaggio degli ufficiosi è però sem-
pre evasivo ed anche alquanto più pacifico
e calmo.

I nostri morti a Saganeiti.

Il generale Baldissera telegrafa da Ma-
sana che il Maggiore di Maza con tuba
banda di bassi-bonzuok e con un plotone
di esploratori riportò da Akur le salme
dei nostri ufficiali caduti a Saganeiti.

I cadaveri si tumularono solennemente
nel cimitero di Olumio.

Diari di Depretis

Sono stati trovati fra le carte di De-
pretti due diari nei quali egli scrisse la
cronaca politica della sua vita. Si assicura
che uno è molto importante.

Ippolito De-Riso

Giunge la notizia della morte di Ippolito
dei marchesi De Riso, di nobile famiglia
cattolice. Appartenne giovanissimo alla
Giovane Italia, e fu volontario nel 1848.
Dal Governo borbonico fu condannato ad
emigrare come gli altri suoi fratelli. Dopo
il 1860 ritornò in patria, prese parte a
varie amministrazioni, fu consigliere pro-
vinciale e sindaco della sua patria ed anche
deputato durante qualche tempo.

Il "Calabro", scrive di lui: «Ippolito
De-Riso fu cattolico convinto; ma pur
essendo cattolico, non cessò di amare la
patria e di volerla grande e forte e sopra-
tutto morale. Non era intollerante e di-
ventava irascibile e nervoso quando vedeva
il trionfo del male e della immoralità.
Rassegnato, morì da vero cristiano, e con
la parola incoraggiava i fratelli ed i ni-
poti. Disse al sacerdote, mentre riceveva i
conforti religiosi, che aveva fatto di tutto
per rendersi utile al suo paese, ma che se
avrebbe potuto far di più e nol fece, invo-
cava il perdono da' suoi concittadini».

Il marchese De-Riso ultimamente aveva
fatto parlare di sé nel dibattito avuto col
Gladstone sulla questione romana.

Per il processo Boulanger.

Ieri alla Camera a Parigi aprtesi la di-
scussione del progetto per regolare la pro-
cedura del Senato costituito in alta Corte
di giustizia, la discussione generale provocò
vivissimi incidenti.

La Camera decide con 321 voti contro
222 di passare alla discussione degli articoli
del progetto.

Delafosse stigmatizzò l'ingiustizia di tra-
darre Boulanger davanti i suoi più acce-
rati nemici — Dice che questo è un in-

culto alla convenienza ed all'opinione pub-
blica. Le assemblee legislative mancano
sempre dell'imparzialità necessaria per giu-
dicare i delitti politici. La sinistra domanda
la chiusura che viene approvata con 252
voti contro 243. Resta grande impressione
la piccola maggioranza ottenuta. Achara è
nome di numerosi colleghi dell'estrema si-
nistra rifiuta di associarsi ad una legge
usurpatrice dei diritti del suffragio univer-
sale. Andrieux fa una dichiarazione con-
simile. Vengono sollevati parecchi rumorosi
incidenti, specialmente al momento che
entrano nell'aula i deputati boulangisti.
I deputati Laguerre Laisant ed il Sena-
tore Naquet sono partiti per Bruxelles
per andare a trovare il generale Boulanger.

Il *Peut Journal* conferma che furono
spiccati sabato mandati d'arresto contro
Boulanger, Dillon e Rochefort.

Complici di Boulanger

La *Republique* cita fra i complici di Bou-
langer, che l'accusa prende specialmente di
mira: Dillon, Rochefort, Dubarrail, La-
guerre e due pubblicisti parigini.

Un treno fra le fiamme

Telegrafano da New-York: Un treno di
viaggiatori circondati da un incendio nella
prateria del Dakota dovette per sfuggire
al pericolo traversare una vera fornace. I
viaggiatori uscirono mezzo asfissati da
quel circolo di fuoco.

Congresso cattolico

Si ha da Oporto che in sul finire del
mese vi si terrà un congresso di cattolici
portoghesi e che vi si tratterà la questione
dell'indipendenza del Portogallo.

TELEGRAMMI

Athene 9 — Ieri Tricupis presentò alla
Camera il progetto che approva la conven-
zione commerciale italo-greca.

Berlino 9 — Assicurasi nei circoli par-
lamentari che la dimissione del ministro
della guerra Brunsart fu accettata. Il ge-
nerale Verdy gli succederà. La *Nord-
deutsche* smentisce la voce della dimissione
di Maybach.

Londra 9 — Camera dei Comuni — Fer-
guson rispondendo a Campbell dice che le
ultime notizie di Suakin dicono che tutto
è calmo. Le carovane recentemente cat-
turate facevano probabilmente il contrabbando
di materiale per i dervisci.

Londra 9 — Camera dei Comuni — In
prima lettura il bill per l'aumento della
flotta è approvato.

Parigi 9 — L'Autorité dice che saranno
presentati 248 emendamenti alla Camera
intorno il progetto che regola la procedura
del Senato in alta Corte. Si tratterebbe di
scartarli tutti sommarariamente con una que-
stione pregiudiziale, perciò prevedesi che la
ordine seduta della Camera sarà molto
agitata.

Notizie di Borsa

10 aprile 1889

Rendita 100. 1.000 1889 da L. 96.30 a L. 96.90
id. id. 1.000 1889 - 94.63 - 94.73
id. austriaca in carta da F. 85.35 a F. 85.65
id. in arg. - 85.85 - 86.05
Finanziari effettivi da L. 210.25 a L. 211.25
Bancnote austriache - 210.25 - 211.25
Azioni Banca di Udine - 85. - 80. -
- Banca Pop. Friul. - 100. - 104. -
- Tramvia Udine - 95. - 100. -
Cotenzione Udinese - 1030. - 1090. -

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia (ant. 1.40 M. pom. 1.10)	5.20 5.45	11.17 D. 8.20
Gormona (ant. 2.55 pom. 3.40)	7.53 8. -	11 M. -
Pontebbà (ant. 5.45 pom. 4. -)	7.48 D. 5.58 D.	10.25 -
Cividale (ant. 8. - pom. 3.46)	11.07 8.23	-
Porto (ant. 7.25 pom. 1.20)	- 5.25	-

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia (ant. 2.25 M. pom. 3.15)	7.40 D. 5.44	10.05 - 4.55
Gormona (ant. 1.55 pom. 12.35)	10.57 4.10	- 7.50
Pontebbà (ant. 9.15 pom. 5.10)	10.05 7.20	- 8.10 D.
Cividale (ant. 7.07 pom. 1. -)	9.35 5.10	- -
Borgo (ant. 7.23 pom. 5.34)	- 7.33	- -

CIBI DI MAGRO

Vedi avviso in IV pagina

Osservazioni Meteorologiche.

Stazioni di Udine — R. Istituto Isonico.

9 aprile 1889	9. ant.	9. 3 p.	9. 9 p.
Barometro ridotto	733.1	733.7	735.6
alt. 56 m. 116.10			
vello del mare millim.	66	82	76
Umidità relativa	66	82	76
Stato del cielo	coperto	coperto	misto
Acqua caduta	0.6	3.0	2.2
Vento direzione	E	W	-
velocità chilometri	3	4	4
Termom. cent. grado	11.7	11.5	9.5
Temperatura max. 14.0 min. 8.6	Temperatura minima all'aperto 8.8		

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile

Ufficio della Settimana Santa

dell'Ottava di Pasqua secondo il rito ro-
mano, colla traduzione italiana di mon-
signor M. — Dal volume di pagine 670 legato
in tela L. UNA la copia — 13 copie Lire
DODICI.

Per commissioni rivolgersi alla Libreria
del Patronato via della Posta, 16, Udine.

BOLLE PASQUALI

Alla cronotipografia del Patronato, via
della Posta, 16, Udine, si stampano bolle
pasquali su carta colorata, a cent. 30
35, 40 e 50 al cento.
Si ricevono pure ordinazioni di bolle
con immagini sacre e con emblemi del
SS. Sacramento in litografia a colori a
soli cent. 85 e L. 1 al cento.

BELLISSIMO REGALO

Crocefissi in metallo dorato a fuoco, con
croce e piedestallo in legno verniciato a
nero, da tavolo L. 2.25; detti d'appendere
sopra il letto L. 1.50 e 2; detti grandi
per altari, prezzi diversi; detti piccoli con
croce e piedestallo in metallo L. 0.60 e 1.50
Per commissioni rivolgersi alla Libreria
del Patronato via della Posta, 16 - Udine.

HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE

preparazione del Chimico Farma. A. GRASSI, Brescia
Brevettato con Decreto Ministeriale.



Ridona mirabilmente ai capelli
bianchi il loro primitivo colore
nero, castagno, biondo. Impedi-
sce la caduta, promuove la cre-
scita e dà loro la forza e la
bellezza della gioventù.

È igienico ed è prezioso me-
dicamento nelle malattie cutanee
della testa. Da tutti preferito
per la sua efficace garanzia da moltissimi cer-
tificati e per vantaggi di sua facile applicazione.
Bottiglia L. 23 più cent. 50 se per posta. 4 bot-
tiglia L. 11 franchi di porto.

Diffidare dalle falsificazioni, esigere la
presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO — Ridona alla
barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore
biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la
pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla sa-
lute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 25, più cent. 50
se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere
istantaneamente e perfettamente in nero la barba
e i capelli. — L. 4, più cent. 50 se per posta.

Dirigete al preparatore A. GRASSI Chimico
Farmacista, Brescia.
Deposito dai principali, farmacisti, parrucchieri
e profumieri d'Italia.

AVVISO

Trovati in vendita un ombrello
per il S. Viativo, completo, di seta bianca
a fiori sparsi e guarnito con frangia gialla
di seta, per il prezzo di lire 65.
Per l'acquisto, rivolgersi all'Ufficio di
questo giornale.

Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

AL FERRO

Preparato da FRANCESCO MINISINI
UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i mi-
gliori ritrovati per la cura ricostitutiva del
sangue contenendo sciolto nella giusta pro-
porzione uno fra i migliori preparati di
ferro.

Questo vino per il suo metodo di prepa-
razione che non può avere rivalità, tiene
così ben sciolto il ferro da non dar luogo
ad un disgustoso sapore; ogni cucchiaiata
contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può amministrarlo tanto ai bambini
come agli adulti.

